

L'organizzazione dell'anno 1

1 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO

1.1 Lettura – primo testo

- | | | |
|---------|---------|---------|
| 1. + L. | 4. + C. | 7. + G. |
| 2. + K. | 5. + H. | 8. + B. |
| 3. + A. | 6. + E. | 9. + F. |

1.2 Lettura – secondo testo

- | | | |
|---------|---------|---------|
| 1. + b) | 4. + d) | 7. + b) |
| 2. + c) | 5. + b) | 8. + a) |
| 3. + d) | 6. + a) | |

1.3 Ascolto – prima registrazione + trascrizione

- In Italia le vacanze estive durano _____ **tre mesi.** _____
- Roberta è contenta perché durante le vacanze estive non c'è lo stress _____
_____ **dei compiti in classe.** _____
- In Austria le vacanze estive sono _____ **più brevi / meno lunghe / solo di due mesi.** _____
- In Italia l'anno scolastico finisce circa a metà _____ **giugno.** _____
- E le lezioni ricominciano _____ **il 15 settembre.** _____
- Ma in Italia, per esempio, non ci sono vacanze in _____ **autunno / febbraio.** _____
- Le vacanze di Natale durano _____ **2 settimane.** _____
- E quelle di Pasqua _____ **6 giorni.** _____
- In Italia, nell'arco dell'anno scolastico, ci sono cinque giorni di festa:
 - _____ **il 1° novembre** _____,
 - _____ **l' 8 dicembre** _____,
 - _____ **il 25 aprile** _____,
 - _____ **il 1° maggio** _____ e
 - _____ **il 2 giugno** _____.
- Gli studenti italiani restano a casa gli ultimi _____ **3 giorni di Carnevale.** _____

Situazione

Roberta, una studentessa italiana di liceo, descrive a Karin, un'amica austriaca conosciuta durante le vacanze, l'organizzazione dell'anno scolastico in Italia.

R=Roberta

K=Karin

R: Io amo le vacanze estive! Tre mesi senza andare a scuola, non è fantastico? Senza svegliarsi presto la mattina, senza compiti da fare a casa nel pomeriggio e, soprattutto, senza lo stress dei compiti in classe.

K: Anch'io amo le vacanze estive, ma tre mesi per me sono un sogno. In Austria le vacanze cominciano ad inizio luglio e terminano a fine agosto, in genere torniamo a scuola la prima settimana di settembre.

R: Oh, poverini!

K: Perché in Italia, scusa?

R: In Italia le lezioni finiscono tra il 10 e il 15 di giugno e ricominciano di solito il 15 settembre.

K: Wow! Ma siete davvero fortunati!

R: Sì, però in compenso noi non abbiamo giorni o settimane liberi né in autunno né in febbraio.

K: Ah, allora è proprio diverso. E dovete andare a scuola sempre?

1 L'organizzazione dell'anno

- R: Chiaramente abbiamo due settimane di vacanza a Natale, mentre a Pasqua sono al massimo sei giorni.
- K: Ma altre feste non ne avete? Per esempio la Pentecoste?
- R: No, andiamo a scuola regolarmente. Però il 1° novembre, Ognissanti, si sta a casa e anche l'8 dicembre, che è l'Immacolata Concezione.
- K: Queste sono le feste religiose.
- R: Sì, poi ci sono anche il 25 aprile, l'anniversario della Liberazione e il 1° maggio, la festa dei lavoratori. E il 2 giugno si festeggia la Repubblica.
- K: Però, tutto sommato, anche se avete tre mesi di vacanza in estate, il resto dell'anno lavorate sodo.
- R: Eh già, per fortuna che da qualche anno restiamo a casa gli ultimi tre giorni di Carnevale.
- K: Beh, per lo meno...

1.4 Ascolto – seconda registrazione + trascrizione

- | | |
|---------|---------|
| 1. + a) | 4. + d) |
| 2. + c) | 5. + d) |
| 3. + b) | 6. + a) |

Situazione

Tommaso sta per passare un anno scolastico all'estero per imparare meglio l'inglese. La sua scuola gli offre la possibilità di andare in Irlanda. Tommaso riflette sui pro e contro.

Sono così emozionato all'idea di poter frequentare per un anno la scuola all'estero!
Non vedo l'ora di partire, sto già facendo le valigie.

Mia madre mi ha detto che devo assolutamente portare un ombrello, ma io non ne ho voglia. È vero che l'Irlanda è un paese più piovoso rispetto all'Italia, ma a me la pioggia non disturba, anzi, direi proprio che la pioggia mi piace. Anche se mi bagno un po', non è un problema. Amo fare nuove esperienze, per questo il clima non mi preoccupa per niente.

Certo, amo il bel tempo e il sole. In primavera e in autunno, quando fa caldo ma non caldissimo, è bello fare dei giri in bicicletta. In Irlanda questo probabilmente sarà più difficile. Sicuramente farà più freddo che in Italia.

D'estate mi piace passare il tempo al mare con i miei amici e fare dei lunghi bagni. Tornerò dall'Irlanda in giugno. Allora non cambierà niente. Potrò andare al mare come ogni anno.

Forse mi mancherà un po' l'inverno con la neve: in Irlanda non nevica praticamente mai, quindi non c'è la possibilità di andare a sciare. Peccato, perché a me gli sport invernali sulla neve piacciono molto.

Ma non fa niente, non è così importante. Ci sono altre attività che potrò praticare lì, per esempio l'equitazione o il calcio gaelico, lo sport nazionale.
Irlanda, aspettami, sto arrivando!

1.5 Le parole nel loro contesto – primo compito

- | | | |
|---------|---------|----------|
| 1) + c. | 5) + d. | 9) + b. |
| 2) + b. | 6) + a. | 10) + d. |
| 3) + a. | 7) + c. | 11) + c. |
| 4) + b. | 8) + a. | |

1.6 Le parole nel loro contesto – secondo compito

- Giorgio:** 1) andrò – 2) passeremo / staremo – 3) starò / passerò – 4) ritornerò – 5) andrò – 6) faremo – 7) potrò
- Sofia:** 1) potrò – 2) porteremo in scena – 3) parteciperà – 4) durerà – 5) impareremo – 6) saranno

2 TI RICORDI ...?

2.1 Lettura – primo testo

1. Dov'è nata Giulia? _____ *a Verona* _____
2. Dove ha sempre trascorso le vacanze estive? _____ *dai nonni / a Venezia* _____
3. Perché il padre di Giulia ha lasciato Venezia? _____ *per motivi di lavoro / per lavoro* _____
4. Com'è Verona d'estate? _____ *calda / un po' noiosa* _____
5. Com'è Venezia d'estate? _____ *calda e afosa* _____
6. Che cosa c'è a Venezia ma non a Verona? _____ *il mare / la laguna* _____
7. Che mezzo prendevano Giulia e i nonni per andare al Lido? _____ *il vaporetto* _____
8. Che cos'è esattamente il Lido? _____ *un'isola / una bellissima isola* _____
9. Che cos'era il Lido per la piccola Giulia? _____ *il paradiso in terra* _____
10. Dove cenavano Giulia e i nonni? _____ *all'aperto / in terrazza* _____
11. Dove sono andati in barca Giulia e i nonni? _____ *all'isola di sant'Erasmo* _____

2.2 Lettura – secondo testo

- | | |
|---------|---------|
| 1. + f. | 4. + a. |
| 2. + c. | 5. + e. |
| 3. + b. | 6. + h. |

2.3 Ascolto – prima registrazione + trascrizione

1. L'amico di Nicola si chiamava _____ *Giovanni.* _____
2. Nicola e il suo amico frequentavano _____ *la scuola elementare.* _____
3. L'amico di Nicola abitava _____ *in una bellissima casa / in una villetta / appena fuori città.* _____
4. Per Nicola dormire da un amico era _____ *una novità / una novità incredibile.* _____
5. I genitori di Nicola e i genitori del suo amico erano _____ *d'accordo.* _____
6. Per andare a casa dell'amico i genitori di Nicola hanno preso _____ *la macchina.* _____
7. Dopo un po' Nicola ha cominciato ad avere _____ *mal di testa / freddo.* _____
8. Nicola e i genitori sono dovuti _____ *tornare a casa.* _____
9. Nicola aveva _____ *la febbre / 38,5 di febbre.* _____
10. Nicola è dovuto _____ *rimanere a letto.* _____
11. Nicola aveva _____ *l'influenza.* _____

Situazione

Nicola, studente di biologia all'università, racconta ai suoi due nipotini di sei e otto anni la prima volta che voleva dormire da un amico.

Quando avevo all'incirca la vostra età ho chiesto ai miei genitori se potevo andare a dormire da Giovanni. Giovanni era il mio migliore amico alla scuola elementare e mi ricordo che aveva una casa bellissima. Viveva con i suoi genitori in una villetta appena fuori città.

Fino a quel momento avevo dormito solo a casa dei nonni, quindi dormire da un amico per me rappresentava una novità incredibile. L'idea di passare una notte fuori casa era davvero emozionante.

Mamma e papà erano d'accordo, così come i genitori del mio amico. Così ecco che un sabato pomeriggio ho preparato lo zainetto e sono andato da Giovanni accompagnato in macchina da mia madre e mio padre. Dopo circa un chilometro ho cominciato ad avere un forte mal di testa e a sentire freddo. Non stavo per niente bene e siamo dovuti tornare a casa. Arrivati a casa, mia madre mi ha misurato la febbre: avevo 38,5°! Niente da fare: sono dovuto rimanere a letto. Avevo l'influenza. Mannaggia, che sfortuna!

2 Ti ricordi ...?

2.4 Ascolto – seconda registrazione + trascrizione

- | | | |
|---------|---------|----------|
| 1. + F. | 5. + B. | 9. + E. |
| 2. + C | 6. + M. | 10. + I. |
| 3. + D | 7. + L. | 11. + K. |
| 4. + H. | 8. + N. | 12. + G. |

Situazione

Giacinta, studentessa al liceo linguistico, racconta alla sua amica Monica come ha passato le vacanze estive in Carinzia.

G=Giacinta

M=Monica

G: Quest'anno ho passato delle vacanze indimenticabili.

M: Davvero? Ma non mi avevi detto che dovevi andare in Austria con i tuoi genitori e che non volevi...

G: Sì, in effetti...

M: E allora?

G: Beh, ci sono dovuta andare. I miei avevano prenotato due settimane in un hotel sul lago Wörthersee, in Carinzia. Io immaginavo già delle lunghissime giornate noiose senza niente da fare, solo l'acqua fredda del lago, in compagnia di qualche vecchietto.

M: Ma tuo fratello? Non doveva venire con voi?

G: Sì, doveva venire, ma poi ha combinato un viaggio in Sardegna con degli amici di università e così io mi sono ritrovata da sola in terra straniera.

M: Oh. E allora che cosa hai fatto per tutto il giorno? Hai letto qualche rivista scandalistica, hai chattato con gli amici rimasti in Italia, hai imparato a giocare a carte con i vecchietti, eh eh?!

G: Macché! L'albergo a quattro stelle offriva dei corsi di windsurf gratuiti ed era anche possibile prendere lezioni di tennis. I campi da tennis erano proprio accanto all'albergo. In più l'animazione dell'hotel organizzava ogni giorno corsi di yoga, pilates e zumba. Insomma, io i vecchietti non li ho neanche visti!

M: Wow! Sembra tutto fantastico. E hai conosciuto qualche bell'austriaco?

G: Eh...sì, siccome io non sapevo giocare a tennis, ho preso qualche lezione e il maestro era un ragazzo di 22 anni che durante l'inverno studia Scienze Motorie all'università e in estate lavora part time nelle strutture turistiche e alberghiere.

M: Ah, la storia sta diventando interessante. Racconta, dai, racconta...

G: No, niente, io non conoscevo nessuno e lui ha proposto di farmi da Cicerone e così siamo usciti insieme qualche volta. Adesso siamo in contatto tramite facebook e lui ha detto che vuole venire a trovarmi in Italia...

2.5 Le parole nel loro contesto – primo compito

- | | |
|----------------------|--|
| 1. tornare | ___ Sono tornata ___ a casa dopo una lunga giornata all'università. |
| 2. essere / 3. avere | ___ Ero ___ molto stanca e ___ avevo ___ fame. |
| 4. prendere | ___ Ho preso ___ l'ascensore. |
| 5. aprire | Davanti alla porta dell'appartamento, ___ ho aperto ___ la borsa per prendere le chiavi. |
| 6. vedere | Ma non le ___ ho viste . |
| 7. cercare | ___ Ho cercato ___ di nuovo. Niente. |
| 8. essere | ___ Ero ___ disperata. |
| 9. aprirsi | In quel momento ___ si è aperta ___ la porta dell'ascensore. |
| 10. essere | ___ Era ___ il mio vicino di casa. |
| 11. vedere | Lui mi ___ ha visto ___ e |
| 12. chiedere | (lui) mi ___ ha chiesto ___: "C'è un problema?" |
| 13. rispondere | ___ Ho risposto ___: "Sì, purtroppo. Non trovo più le chiavi. Non ci sono più nella mia borsa." |